

CORUM®

**Erbicida di post-emergenza per
soia, fagiolo, fagiolino, fava, favino, pisello,
erba medica e trifoglio da seme**
Concentrato solubile (SL)

CORUM®

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

BENTAZONE puro g 43,1 (=480 g/l)

IMAZAMOX puro g 2 (=22,4 g/l)

Cofomulanti q. b. a g 100

EUH208: Contiene bentazone. Può provocare una reazione allergica.

INDICAZIONI DI PERICOLO

H302: Nocivo se ingerito. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P264: Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso. P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P330: Sciacquare la bocca. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501: Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) Tel. 0362/512.1**

Officine di produzione:

BASF SE, Ludwigshafen - Germania

BASF AGRI-PRODUCTION S.A.S. - Gravelines - Francia

SCHIRM GmbH - Schönebeck - Germania

Officine di ri-etichettatura:

Ita.Fer.T Snc - Canale (CN) - Italia

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute n.14884 del 14.12.2011

Contenuto netto: 0,95 - 1 - 5 - 9,5 - 10 litri

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non superare la dose massima di 1,0 kg/ha/anno di Bentazone; su soia, in presenza di infestanti resistenti ad erbicidi inibitori dell'enzima ALS, per garantire una gestione adeguata della resistenza, non superare la dose massima di 1,25 Kg/ha/anno di Bentazone.

Non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da corpi idrici superficiali.

Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da vegetazione naturale per la soia (in caso di applicazione a dose piena senza il coadiuvante DASH HC)

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: BENTAZONE 43,1% e IMAZAMOX 2% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

IMAZAMOX- Terapia sintomatica.

BENTAZONE- Sintomi: bentazone è rapidamente assorbito e rapidamente escreto invariato per via urinaria. Irritante per la cute e per le mucose oculari e degli apparati gastrointestinale e respiratorio. Dopo ingestione: nausea, vomito, diarrea, dispnea, tremori, astenia. Negli animali da esperimento: eccitamento del S.N.C. - Terapia sintomatica.

Consultare un centro antiveleni

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE



ATTENZIONE

L'erbicida CORUM è assorbito sia dalle foglie sia dalle radici ed è in parte traslocato verso i punti d'accrescimento delle malerbe sensibili. Esso causa dapprima un arresto della crescita, successivamente ingiallimenti e necrosi fogliari, fino alla morte delle piante che sopraggiunge dopo circa 1-2 settimane.

Per ottenere i migliori risultati erbicidi, CORUM deve essere usato su infestanti in attiva crescita e nei primi stadi di sviluppo. Inoltre, non deve piovere per almeno 5-6 ore dopo il trattamento, perché il prodotto sia assorbito dalle malerbe sensibili in quantità sufficiente.

CORUM è attivo contro le seguenti infestanti: *Abutilontheophrasti* (cencio molle), *Amaranthus spp.* (amaranti), *Ammi majus* (visnaga maggiore), *Brassica nigra* (senape nera), *Capsella bursa-pastoris* (borsa di pastore), *Chenopodium album* e *C. ficifolium* (farinacci), *Datura stramonium* (stramonio comune), *Echinochloa crus-galli* (giavone comune), *Fumaria spp.* (fu marie), *Galium aparine* (attaccamano), *Galinsoga parviflora* (galinsoga comune), *Hibiscus trionum* (ibisco vescicoso), *Matricaria spp.* (camomille), *Papaver rhoeas* (papavero), *Polygonum persicaria*, *P. lapathifolium*, *P. convolvulus* e *P. aviculare* (poligoni), *Portulaca oleracea* (erba porcellana), *Sinapis arvensis* e *S. alba* (senapi), *Solanum nigrum* (erba morella), *Sonchus spp.* (gre spini), *Sisymbrium spp.* (erba cornacchia) e *Veronica spp.* (veroniche).

Per avere risultati d'efficacia costanti, si raccomanda di miscelare CORUM con il coadiuvante DASHHC, secondo le indicazioni sottoriportate.

In presenza di forti infestazioni di graminacee, è consigliabile miscelare CORUM con un graminicida.

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Fagiolo, fagiolino, fava, favino e pisello: una sola applicazione alla dose di 1,25 L/ha

Trattare in post-emergenza precoce, quando la coltura ha raggiunto lo stadio di 2-3 foglie vere (2° foglia intera - 1° foglia trifogliata) e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Non trattare con colture oltre la fase fenologica di formazione dei germogli laterali. Usare volumi d'acqua di 200-300 L/ha. L'aggiunta di DASH HC, alla dose di 0,25-0,3 litri per 100 litri di soluzione, migliora l'efficacia erbicida di CORUM su alcune infestanti bersaglio, soprattutto in sfavorevoli condizioni d'intervento.

Soia: una sola applicazione alla dose di 1,9 L/ha

Trattare in post-emergenza precoce, quando la coltura ha raggiunto lo stadio di 1° foglia trifogliata e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Non trattare con colture oltre la fase fenologica di formazione dei germogli laterali. Usare volumi d'acqua di 200-300 L/ha. L'aggiunta di DASH HC, alla dose di 0,25-0,3 litri per 100 litri di soluzione, migliora l'efficacia erbicida di CORUM su alcune infestanti bersaglio, soprattutto in sfavorevoli condizioni d'intervento.

Erba medica: una sola applicazione alla dose di 1,25 L/ha

Trattare in post-emergenza precoce, quando la coltura ha raggiunto i 5-6 cm d'altezza o al ricaccio della coltura, con infestanti dicotiledoni nei primi stadi di sviluppo. Usare volumi d'acqua di 200-300 L/ha. Non aggiungere DASH HC.

Trifoglio da seme: una sola applicazione alla dose di 1,25 L/ha

Trifoglio al primo anno di impianto: trattare dallo stadio di due foglie trifogliate allo stadio di sei foglie della coltura.

Trifoglio già sviluppato: trattare durante il riposo vegetativo nel periodo autunno-vernino fino alla ripresa della vegetazione.

Usare volumi d'acqua di 200-300 L/ha. Impiegare il prodotto su infestanti non sviluppate dallo stadio di cotiledoni fino a sei foglie. Non aggiungere il coadiuvante DASH HC.

Non impiegare CORUM su trifoglio destinato al consumo animale.

Su **Pisello** e **Soia**, in caso di forti infestazioni, in condizioni di stress delle infestanti e quando queste ultime si trovano nello stadio di sviluppo limite di sensibilità al prodotto, usare DASH HC alla dose di 0,5 litri per 100 litri di soluzione.

Le dosi d'applicazione sopra indicate, possono essere distribuite anche in due applicazioni con dosi dimezzate e distanziate tra loro di 1-2 settimane, a seconda delle condizioni ambientali. In questo caso si consiglia di anticipare il primo trattamento ai seguenti stadi fenologici delle colture: 1° foglia unifogliata per la soia; 1° foglia intera per il pisello; 2 foglie intere per il fagiolo; 4-5 cm d'altezza per l'erba medica.

FITOTOSSICITA' - CORUM, usato secondo le indicazioni di cui sopra, è selettivo sulle colture in etichetta. Qualche leggero e transitorio sintomo di fitotossicità può però osservarsi sulle colture in particolari condizioni fisiologiche e/o climatiche.

Se si deve sostituire una coltura diserbata con CORUM:

- possono essere seminate, oltre alle colture autorizzate, cece, trifoglio, insalata e radicchio;
- lasciare trascorrere almeno **4 mesi** prima di seminare cavoli, orzo, patata, pomodoro, varietà di frumento o di girasole o ibridi di mais non dichiaratamente resistenti agli erbicidi imidazolinoni;
- lasciare trascorrere almeno **6 mesi** e arare il terreno prima di seminare barbabietola da zucchero e colza.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER LA SOIA; 40 GIORNI PER L'ERBA MEDICA; 35 GIORNI PER FAGIOLO, FAGIOLINO, FAVA, FAVINO E PISELLO.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con D.D. del 28.11.2017 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 03.10.2021